21 APR. '13 - N°77
IV di Pasqua
Lit. ore IV settimana

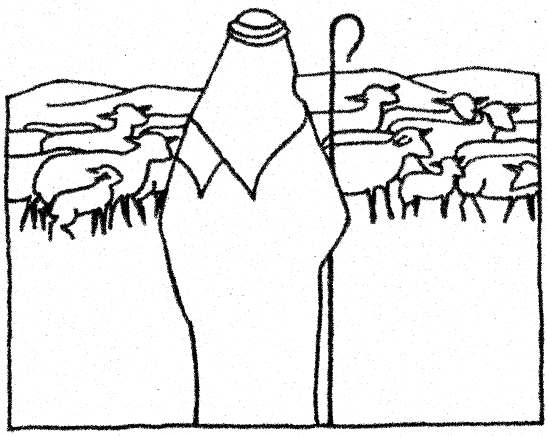
"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

«LA MIA VOCE »

Dal Vangelo secondo Giovanni (10, 27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.
Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.
Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».



www.smrosario.org

FESTA GIOVANI OMD

Napoli - Santuario Madonna dell'Arco
Domenica 28 Aprile
Per giovani di III media e Post cresima

GiovanissimInsieme

Pellegrinaggio a San Gabriele dell'Addolorata - Isola del Gran Sasso (TE)
Mercoledì 1 Maggio
Per giovani di I - II media e Post cresima

Info ed iscrizioni: p. Luigi o i catechisti

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

Tra i canti che fanno parte della nostra esperienza di fede certamente il salmo: "Il Signore è il mio pastore" è quello che ci apre il cuore alla fiducia, alla gioia. In questa domenica, come pecorelle, seguiamo il Pastore che ci conduce a verdi pascoli. Gesù parlava con un linguaggio semplice ed immediato, comprensibile a tutti, alla gente del suo tempo che viveva della pastorizia come lavoro quotidiano ed anche per noi, che nonostante la nostra civiltà urbana sia allontanata dalla realtà di pastore e pecore, per tanti rimane solo in una visione virtuale. Lui si presenta come il "buon", "bel" pastore che "conosce", "dona la vita" per le sue pecore. Una conoscenza non solo nominale, fatta di simpatia, ma personale, profonda da creare vera comunione. Una conoscenza che si fa dono di vita, difesa dal nemico. Tutte le pecore gli stanno a cuore, neanche una si deve perdere, e, se qualcuna si allontana, la va a cercare, se la pone sulle spalle, la riporta all'ovile. Chi sta con lui non andrà perduto, "nessuno le strapperà dalla mia mano". Aggiungendo qualcosa di veramente grande, sublime: " Il Padre mio che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre". Quale motivo di gioia in ciascuno di noi, sue pecorelle, sapersi guidati, chiamati, amati da un simile Pastore. Questo, deve o dovrebbe essere, lo stile di ogni pastore nella sua chiesa! In questa domenica tutti siamo chiamati a guardare Gesù buon pastore, a pregare perché i pastori che abbiamo, da Papa Francesco a tutti gli altri, siano immagine viva di vangelo, perchè in ogni comunità nascano vocazioni sacerdotali dono di Dio, ma anche risposta generosa delle famiglie ad ascoltare, seguire la voce di chi chiama ad essere pastori nel suo nome. Mamma Antonella e papà Mimmo genitori di Antonio ci offrono, con semplicità e fede, la lettura del vangelo, a loro il nostro grazie.

P. Raffaele Angelo Tosto.

PARTE DEL SUO GREGGE

Come tutte le domeniche il parroco offre la possibilità a qualcuno di commentare la lettura del Vangelo. Questa domenica è toccato a noi, una coppia di sposi che sta seguendo il percorso di fede in preparazione alla prima comunione del nostro primo figlio Antonio. Noi ci proviamo, anche se non è semplice. Il messaggio che ci dà il Signore nel Vangelo è quello di essere obbedienti alla sua Parola e di seguire il suo cammino osservando quanto ci dice, soprattutto osservando i suoi comandamenti, solo così rafforzeremo la fede e nessuno potrà tentarci e farci cadere nel peccato, anche se oggi di tentazioni ce ne sono tante. Solo vivendo nella grazia di Dio otterremo la vita eterna. Noi siamo felici di far parte del gregge che egli stesso guida ed è per questo che ci impegniamo a seguirlo nel cammino di fede. E pensiamo anche che tutti dovrebbero provare ad entrare a far parte del suo gregge perché il Signore come il buon Pastore è pronto ad accogliere e attendere l'ultima delle sue pecorelle.

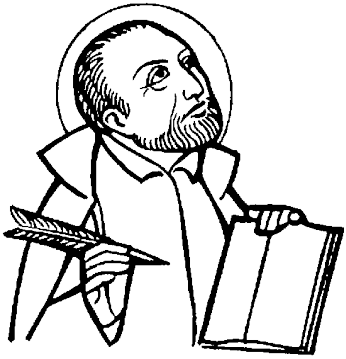
Famiglia Mastromauro - Frontino

PELLEGRINI A ROMA

"Saluto i Religiosi dell'Ordine della Madre di Dio, che ricordano il 75° anniversario della canonizzazione del fondatore san Giovanni Leonardi"

Franciscus

Il 17 aprile, un gruppo di ben 180 persone, munito di zaini, scarpe comode e macchine fotografiche è partito per Roma. Il viaggio d'andata è volato via e ci siamo ritrovati in piazza san Pietro per partecipare all'udienza di Papa Francesco. L'emozione provata nel momento in cui l'abbiamo visto è stata unica. E nelle sue parole piene di speranza, mi ha colpito quando rivolgendosi a noi giovani ci ha invitati a seguire Cristo con entusiasmo, lasciandoci guardare da Lui. Al termine dell'udienza in quella folla che mi appariva immensa, ci siamo diretti nella Chiesa di S. Maria in Campitelli dove insieme con gli altri amici dell'Ordine della Madre di Dio, abbiamo celebrato l'Eucaristia ricordando il nostro padre Giò (come abbiamo imparato a chiamarlo affettuosamente noi giovani leonardini) definito dal vescovo Lorenzo Baldisseri "uomo del suo tempo, entusiasta di Dio e della Chiesa".
Ecco ritornare quella parola: entusiasmo, che ho scoperto si potrebbe tradurre "con Dio dentro di sé".



Ecco cosa porto a casa al termine di quest'esperienza: la gioia di avere Dio in me e l'impegno di annunciarlo.

Alessia

Sono Patrizia e voglio condividere con voi l'esperienza vissuta mercoledì a Roma all'udienza del Santo Padre, per celebrare il 75° di canonizzazione di s. Giovanni Leonardi. È stata per me una grande gioia vedere una piazza gremita di persone venute da tutto il mondo per ricevere dal Papa anche un solo saluto ed uno sguardo, com'è accaduto a me, che per un solo attimo i miei occhi hanno incrociato i suoi. I suoi occhi trasmettono tutto l'amore e la dolcezza di un padre buono che si prende cura dei suoi figli, come anche il suo sorriso, pieno di dolcezza che trasmette gioia nei cuori.
Veramente il Signore, con la forza dello Spirito Santo si è manifestato e ha permesso che la Chiesa avesse come pastore un papa come il nostro Francesco, pieno di umiltà verso tutti i figli di Dio.

Patrizia

Il nostro percorso

Martedì 23	**20.00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**
Mercoledì 24	**19.30** I documenti del Concilio: "Gaudium et spes". Una proposta dell'**Azione Cattolica** aperta a tutti
Giovedì 25	**Trani - Giornata Diocesana dei Ministranti** **8.30** Lodi mattutine e Adorazione Eucaristica **19.00** Celebrazione e Adorazione Eucaristica fino alle 21.00
Venerdì 26	**17.00** AdP **20.00** Postcresima
Sabato 27	**21.00** Celebrazione Eucaristica neocatecumenale
Domenica 28	**20.00** Incontro genitori prima Comunione **20.00** Missione Kerigmatica in Piazza Umberto I

Celebrazione Eucaristica festiva: 8.30 - 10.30 - 19.00
Celebrazione Eucaristica feriale: 7.30 - 19.00

IL TUO 5 X MILLE IN FAVORE DEI PROGETTI ESSEGIELLE

Occorre semplicemente inserire il

Codice Fiscale della EsseGiElle
970 74 53 05 81

e firmare nell'apposita casella dei Modelli CUD, 730 o Unico

senza nessuna spesa

e in aggiunta all'8 per mille.

www.essegielle.org

Chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi (per esempio chi è titolare unicamente di reddito da lavoro dipendente o da pensione), può comunque fare la sua scelta sulla scheda allegata al CUD e consegnarla in apposita busta chiusa,